

Le coincidenze nel Nazismo

Nella storia del Nazismo sono almeno tre gli eventi significativi e caratterizzanti del Terzo Reich che hanno come dato in comune il giorno "Trenta". Prima data, 30 gennaio 1933, Adolf Hitler è nominato cancelliere del Reich dal presidente Hindenburg. Da quel momento in poi l'ascesa del Führer continuerà in modo repentino e senza ostacoli; e quanto dallo stesso scritto qualche anno prima nel libro *Mein Kampf* (La mia battaglia) sta per trovare attuazione. Seconda data, 30 giugno 1934, meglio ricordata come la cosiddetta "notte dei lunghi coltelli". È l'occasione voluta e cercata dai nazisti per fare pulizia in seno al Partito Nazionalsocialista, dove appunto ha luogo l'eliminazione degli oppositori politici di Hitler, nonché dei vertici delle S.A. (Sturm-Abteilungen, squadre d'assalto), ovverosia le squadre paramilitari che a seguito di tale mattanza cessarono di esistere soppiantate dalle potenti SS (Schutz-Staffeln, squadre di protezione, unità paramilitare d'élite del Partito Nazista) comandate da Heinrich Himmler. Terza data, 30 aprile 1945, la capitolazione del Terzo Reich e del suo Führer. Cosciente della fine imminente, Adolf Hitler si suicida all'interno del bunker a Berlino insieme a Eva Braun, la donna che aveva sposato appena il giorno prima. Tuttavia, sulla reale fine del Führer ancora oggi alcuni studiosi ravvisano qualche perplessità.

Dott. Marco LILLI

Questo articolo è stato pubblicato in [Sociologia Contemporanea](#) e taggato come [04A15](#) il [22/07/2015](#)